



<b>Servizio fitosanitario cantonale</b>	Telefono: 091 / 814 35 57/85/86/87
<b>Viale Stefano Franscini 17</b>	Fax: 091 / 814 81 65
<b>6501 Bellinzona</b>	Servizio.fitosanitario@ti.ch www.ti.ch/fitosanitario

Bollettino fitosanitario n: 38

Bellinzona: 26 ottobre 2020

## **IN GENERALE**

Ricordiamo che sono aperte le iscrizioni ai corsi di preparazione e agli esami per l'ottenimento dell'autorizzazione speciale per l'utilizzo di prodotti fitosanitari in agricoltura, orticoltura e giardinaggio (secondo l'ordinanza federale OASAOG). I corsi si svolgeranno a Mezzana e a Rivera con posti limitati:

- Corso 1: 12-14 gennaio 2021 a Rivera, con esame il 18.01 a Cadenazzo
- Corso 2: 02-04 febbraio 2021 a Mezzana, con esame il 08.02 a Mezzana
- Corso 3: 08-10 marzo 2021 a Rivera, con esame il 15.03 a Cadenazzo

Per le iscrizioni al corso e all'esame è necessario inviare al Centro professionale del verde di Mezzana i formulari scaricabili dai siti internet: [www.mezzana.ch](http://www.mezzana.ch) (sotto formazione continua / corsi professionalizzanti) o [www.ti.ch/fitosanitario](http://www.ti.ch/fitosanitario). L'iscrizione sarà considerata valida solo dopo aver effettuato il pagamento.

## **OLIVICOLTURA**

### **È INIZIATA LA RACCOLTA DELLE OLIVE**

Malgrado la pezzatura dei frutti sia relativamente contenuta in quanto la stagione vegetativa è stata caratterizzata da poche piogge, la qualità dei frutti è generalmente soddisfacente e la resa è buona.

Durante il monitoraggio, si è notata una presenza crescente della mosca *Bactrocera oleae* (Bo), con un picco di catture nella quarta settimana di settembre.

Per ottenere un olio di qualità è importante consegnare solo i frutti sani, eliminare quindi le olive bacate, raggrinzite con depressioni o con le tipiche punture di Bo.



Foto: Mauro Cacciavio

### **Attenzione alla lebbra:**

In alcune parcelle si è riscontrata la presenza di antracnosi o lebbra dei frutti, ossia una patologia fungina dovuta a *Colletotrichum gloesporioides*. Quest'ultimo danneggia le olive (riconoscibile dalle tipiche macchie scure, depresse e localmente raggrinzite), nonché le foglie, i rametti a frutto e anche delle parti di rami, con generale debilitazione della pianta. Anche la qualità dell'olio può venire compromessa se nella spremitura la percentuale di olive colpite è alta.

La presenza della malattia quest'anno si è manifestata tardi, in maniera repentina e diffusa, su frutti perfettamente sani, già parzialmente colorati.

In effetti i periodi più sensibili all'attacco di antracnosi sono la prefioritura (maggio), la fase di post allegagione (giugno), di accrescimento delle drupe (luglio), dell'invaiaura e appunto della maturazione (ottobre).

Consiglio: una buona strategia per evitare l'apparizione di questi sintomi sarebbe di intervenire con un prodotto a base di rame dopo la raccolta, dopo la potatura e nel caso di eventi atmosferici aggressivi.



Foto: Mauro Cacciavio

### **Pulizia della parcella:**

Si raccomanda di raccogliere ed eliminare le olive cadute a terra in quanto potenziali luoghi di svernamento delle varie patologie.

## **CAMPICOLTURA**

### **MISURE DI LOTTA OBBLIGATORIA CONTRO LA DIABROTICA DEL MAIS VALIDE PER IL 2021**

Anche quest'anno nelle trappole a feromoni posizionate sul territorio cantonale, sono stati catturati adulti di *Diabrotica virgifera* (Dv). La Dv è un coleottero di origine americana che colpisce il mais. Il danno più importante è causato dalle larve le quali, nutrendosi dell'apparato radicale, causano l'allettamento delle piante. La sopravvivenza delle larve nel terreno è strettamente legata alla presenza della pianta ospite. Per questo motivo grazie alla rotazione stretta del mais, nel nostro Cantone, fino a questo momento, non sono mai stati riscontrati dei danni alle radici, il che conferma la buona efficacia di questa misura.



La Sezione dell'agricoltura ha emanato anche quest'anno una decisione, con le misure di lotta obbligatoria contro la Dv da adottare nel 2021, valide per tutto il Canton Ticino:

1. Per il 2021 vige in tutto il Cantone Ticino il divieto di coltivare mais sulle superfici già interessate dalla stessa coltura nel corso dell'annata 2020 (divieto di ristoppio). Tale misura è valida anche per le seconde colture di mais e per le piccole parcelle di mais da polenta.
2. Durante il 2021 sussiste l'obbligo di estirpare eventuali ricacci di colture di mais precedenti che crescono in altre colture.
3. I Comuni collaborano segnalando tempestivamente al Servizio fitosanitario eventuali casi di ristoppio riscontrati sul loro territorio.
4. In caso di inosservanza del divieto di ristoppio, la coltura di mais deve essere distrutta tramite trinciatura, da eseguire a carico del proprietario o del gestore della parcella.

Il testo integrale della decisione è consultabile sul Foglio ufficiale n 85 del 23 ottobre 2020, oppure sul sito internet del Servizio fitosanitario cantonale [www.ti.ch/fitosanitario](http://www.ti.ch/fitosanitario).

**Servizio fitosanitario**